

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E  
PATRIMONIO**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 maggio 2023, n. G07348

**Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della designazione dei componenti del Consiglio di amministrazione di spettanza regionale di Lazio Innova S.p.A.**

**OGGETTO: Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della designazione dei componenti del Consiglio di amministrazione di spettanza regionale di Lazio Innova S.p.A.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Società controllate ed enti pubblici dipendenti

VISTI

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”*;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 12 maggio 2023, n. 162 di *“Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”* al Dott. Marco Marafini;
- il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251, recante: *“Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120”*;
- l'articolo 14 della legge regionale 10 giugno 2021, n. 7, relativo alla parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo degli enti strumentali e delle società controllate o partecipate dalla Regione;
- il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 875 del 18 ottobre 2022, recante “*Revoca Deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 23 febbraio 2016. Nuova “Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell’esercizio del controllo analogo sulle società in house”*”;
- il regolamento regionale 4 agosto 2016, n. 18, recante “*Classificazione delle società, direttamente o indirettamente controllate dalla Regione, per fasce sulla base di indicatori dimensionali qualitativi e quantitativi e determinazione dei compensi dei componenti i consigli di amministrazione delle suddette società da corrispondere ai sensi dell’articolo 2389, terzo comma, del codice civile*”, in attuazione dell’articolo 23, comma 5, della L.R. 28 giugno 2013, n. 4.”;
- la legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10, recante “*Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale*”;

#### TENUTO CONTO che

- a far data dal 1° gennaio 2015 Sviluppo Lazio S.p.A. ha cambiato la propria denominazione sociale in Lazio Innova S.p.A. ai sensi della l.r. n. 10/2013, giusta deliberazione di Giunta regionale n. 895 del 16/12/2014;
- la Regione Lazio partecipa al capitale di Lazio Innova con una quota azionaria pari all’80,50% dell’intero capitale sociale e le restanti quote azionarie, pari al 19,50%, sono possedute alla C.C.I.A.A. di Roma;
- la società Lazio Innova S.p.A. opera nei confronti dell’Amministrazione regionale secondo le modalità dell’*in house providing*;
- l’articolo 14, commi 1 e 2, dello statuto di Lazio Innova S.p.A., dispone quanto segue: “*La società è amministrata da un amministratore Unico, ovvero da un consiglio di amministrazione composto da 3 (tre) a 5 (cinque) membri, secondo quanto stabilito dall’assemblea e comunque in coerenza con le disposizioni di legge. La Regione Lazio ha comunque diritto di nominare un numero di consiglieri non inferiore alla maggioranza assoluta dei componenti del consiglio di amministrazione*”;
- l’articolo 14, comma 3, dello statuto di Lazio Innova S.p.A. dispone che “*La nomina è effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti dell’organo, ai sensi del D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251.*”;
- l’articolo 14, comma 7, dello statuto di Lazio Innova S.p.A. dispone che “*I componenti del consiglio di amministrazione salvo che l’assemblea determini una durata inferiore durano in carica 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Gli amministratori possono essere rinnovati nella carica*”;

- l'articolo 14, comma 10, dello statuto di Lazio Innova S.p.A. dispone che *“Ai componenti del consiglio di amministrazione spetta un emolumento annuale nella misura determinata dall'assemblea degli azionisti”*;
- l'attuale Consiglio di amministrazione è giunto a naturale scadenza con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2022;
- ai sensi dell'articolo 14 dello statuto di Lazio Innova S.p.A., in caso di composizione dell'organo amministrativo in n. 3 (tre) componenti, è riconosciuto alla Regione Lazio il diritto di designare n. 2 (due) consiglieri di amministrazione;
- ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del D.lgs. n. 175/2016, l'individuazione del numero dei componenti dell'organo amministrativo spetta all'assemblea dei soci, mediante delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi;
- la D.G.R. n. 240 del 25 maggio 2023, con cui nell'ambito degli indirizzi assunti inerenti all'Assemblea ordinaria dei soci di Lazio Innova S.p.A. del 29 maggio 2023, è stato stabilito di deliberare che la società Lazio Innova S.p.A. venga amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 3 (tre) componenti, rimettendo, altresì le determinazioni in ordine alla nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, di spettanza regionale, di Lazio Innova S.p.A. al Presidente della Regione Lazio;
- l'articolo 41, comma 8, dello Statuto della Regione Lazio, dispone che il Presidente della Regione *“Nomina e designa membri di commissioni, comitati ed altri organismi collegiali per i quali la legge statale o regionale non prescriva la rappresentanza delle opposizioni”*;

CONSIDERATO che i componenti del Consiglio di amministrazione di spettanza regionale di Lazio Innova S.p.A., sono designati dal Presidente della Regione con proprio decreto e successivamente nominati dall'assemblea dei soci ai sensi dell'articolo 12 dello statuto;

VISTA la l.r. n. 10/2013 e, in particolare, l'art. 1, comma 3, il quale dispone che gli amministratori di Sviluppo Lazio S.p.A. (oggi Lazio Innova S.p.A.) *“sono individuati nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, sulla base di comprovata esperienza e competenza nei seguenti settori: amministrazione pubblica, gestione dei finanziamenti, attività di credito, gestione di imprese, fondi europei”*;

VISTA la nota prot. 393481/2023, con cui il Presidente della Regione ha invitato a predisporre l'avviso pubblico finalizzato all'individuazione dell'organo amministrativo della società in questione, specificando *“che la valutazione, da effettuare da apposita commissione, non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, ma volta ad individuare i candidati in possesso di comprovata esperienza e competenza nell'ambito dei seguenti settori individuati dalla citata legge regionale: amministrazione pubblica, gestione dei finanziamenti, attività di credito, gestione di imprese, fondi europei. I componenti dell'organo amministrativo di spettanza regionale della società Lazio Innova S.p.A., nel numero individuato dall'assemblea dei soci convocata per il rinnovo di detto*

*organo, saranno designati dal sottoscritto con proprio decreto nell'ambito della rosa proposta.*”;

VISTA altresì la nota prot. 560190/2023, con cui il Capo di Gabinetto del Presidente ha fornito indicazioni sui requisiti specifici che i candidati dovranno possedere, in termini di comprovata esperienza e competenza *"in uno o più settori individuati dall'art 1. comma 3, della LR 10/2013"*;

RITENUTO pertanto, sulla base dei citati indirizzi, di approvare l'avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della designazione dei componenti del Consiglio di amministrazione, di spettanza regionale, di Lazio Innova S.p.A., unitamente ai relativi allegati, acclusi al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

RITENUTO al fine di garantire il rispetto dei canoni di pubblicità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 3, della suddetta legge regionale, n. 10/2013, di provvedere alla pubblicazione dell'avviso pubblico, allegato al presente atto, sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul BURL;

ATTESO che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Per i motivi di cui in premessa, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

#### **DETERMINA**

- di approvare l'avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della designazione dei componenti del Consiglio di amministrazione, di spettanza regionale, di Lazio Innova S.p.A., unitamente ai relativi allegati, acclusi al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di provvedere alla pubblicazione dell'avviso pubblico allegato al presente atto sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul BURL.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente

Il Direttore della Direzione regionale  
Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio  
Dott. Marco Marafini